

- Tentativi di frode.
- Uso non autorizzato di privilegi.

<b>Contromisure</b>	<p>Richiedere l'autenticazione per svolgere qualsiasi tipo di attività di rilievo (compreso lo shutdown del sistema).</p> <p>Utilizzare tecniche di identificazione e autenticazione a due fattori, ad es. basate su pin e token o su pin e impronta biometrica, non solo per l'accesso amministrativo a sistemi critici ed apparati di rete e di sicurezza, ma anche per l'accesso ad applicativi che trattano dati personali sensibili, dati di traffico telematico e telefonico, dati bancari.</p>
---------------------	---

### 5.2.5 Autorizzazione

Ai principi generali introdotti nel paragrafo [rif. 5.1.3], si aggiungono le indicazioni, di cui di seguito:

<b>Gestione delle informazioni segrete di autenticazione degli utenti</b>	
<b>Minaccia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Perdita di riservatezza delle informazioni.</li> <li>- Furto di credenziali di autenticazione.</li> <li>- Falsificazione di identità.</li> </ul>
<b>Contromisure</b>	<p>Per i file contenenti le password e altre informazioni riservate relative agli account utente, valgono le seguenti restrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possono essere salvati solo su file system che supportano meccanismi di controllo accessi a livello di singolo utente.</li> <li>- Devono essere protetti con diritti di accesso il più possibile restrittivi.</li> <li>- Devono contenere le password in formato hashed (non invertibile) protetto con un codice ("salt") e non tramite crittografia reversibile. L'hash non deve essere basato su MD5, né SHA-1. Preferibilmente deve essere usato l'algoritmo SHA-2 512. Questa impostazione ad es. è possibile per il file delle password sui moderni sistemi operativi UNIX-like e Linux.</li> </ul>

<b>Autorizzazioni basate sui ruoli</b>	
<b>Minaccia</b>	Perdita di riservatezza delle informazioni
<b>Contromisure</b>	<p>Per le informazioni di autorizzazione valgono le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare meccanismi autorizzazione di sistema e applicativa basata sui ruoli per garantire che solo gli utenti con il livello appropriato di autorizzazione siano autorizzati ad accedere a dati sensibili e che tali autorizzazioni discendano da un ruolo organizzativo e non da una abilitazione "ad hoc" che è spesso sinonimo di eccezione non tracciata e non autorizzata formalmente.</li> <li>- Utilizzare la protezione basata sui ruoli con il massimo livello possibile di granularità, per distinguere tra utenti che possono creare, visualizzare, aggiornare e cancellare dati, distinguendo anche tra le diverse tipologie di dati e di funzionalità applicative.</li> <li>- A livello di sistema, utilizzare ruoli distinti per diversi compiti amministrativi come il backup, l'esecuzione di applicativi, l'avvio di specifici servizi di rete, la configurazione dell'audit e la visualizzazione dei log, ecc.</li> </ul>

### 5.2.6 Crittografia

Valgono i principi generali introdotti nel paragrafo [rif. 5.1.4].